

# Caduto dal balcone, cercava di entrare in casa

*Incidente di via Nuvolone: la madre del 56enne non lo voleva fare entrare*

Da un giorno bussava alla porta della madre, citofonando al suo campanello, ma senza ricevere alcuna risposta. Poi, l'idea: quella di raggiungere il balcone, al primo piano, e entrare nell'abitazione dalla porta finestra. E' in questo modo che il 56enne che giovedì sera è volato nel vuoto, precipitando da circa 4 metri di altezza, e atter-

rando sul marciapiede della palazzina al numero 15 di via Panfilo Nuvolone, si è ferito. I carabinieri del Nucleo Operativo Radiomobile sono intervenuti dopo la richiesta dei soccorritori del 118 e hanno ricostruito la dinamica dell'incidente. L'uomo è stato trovato riverso a terra da alcuni vicini di casa della madre, e hanno avvertito

subito i soccorsi. Il 56enne, che diversi problemi e una vita tormentata alle spalle, è stato trasportato all'ospedale Maggiore per accertamenti: i medici gli hanno diagnosticato traumi e contusioni guaribili in una quarantina di giorni, ma la sua vita non è in pericolo. L'uomo ora rischia anche una denuncia.

## CERIMONIA

### Festa patronale dei Forestali, il 30 ottobre

Si terrà dopodomani, 30 ottobre, la messa per la festa patronale del Corpo Forestale dello Stato. La cerimonia in onore di San Giovanni Gualberto sarà officiata da Monsignor Maurizio Galli e avrà inizio alle 10.30 con una messa celebrata nella chiesa della Congregazione delle suore del "rifugio Cuor di Gesù" (via Bonomelli 64) e sarà dedicata alla memoria dell'assistente del Corpo Forestale dello Stato Ivano Lussignoli, indimenticato atleta e campione di canottaggio, morto tragicamente il 20 settembre 2003 in un incidente stradale. Nell'occasione il comandante provinciale Valenti annuncerà la costituzione del comando distaccato di Cremona e la nascita di un Nucleo Navale.

## AVIS CREMONA

### Cerimonia al museo per l'ingresso di 24 nuovi donatori



Nelle suggestive sale del Museo Civico "Ala Ponzone", l'Avis comunale ha scelto di celebrare nella maniera più degna l'ingresso nell'associazione di 24 nuovi donatori. E' stata, quella svoltasi durante il pomeriggio di ieri, una cerimonia d'indubbio effetto emotivo, peraltro mirata a rinnovare una volta ancora il forte vincolo, a tutt'oggi esistente ed in continua evoluzione, fra l'operato del gruppo avisino cremonese ed il contesto d'impronta artistico-culturale locale. Dopo la visita guidata, proposta alcuni mesi addietro, alla Cattedrale, i neo associati ieri sono stati condotti in una sorta d'appassionante "viaggio" artistico proposto, con la consueta professionalità e competenza, da Roberta Raimondi, pronta ad accompagnare il nucleo di volontari alla scoperta delle meraviglie pittoriche custodite all'interno degli spazi museali. Partecipata, come sempre avviene in ogni occasione, la cerimonia di consegna delle tessere associative, distribuite da Riccardo Merli, l'attuale presidente dell'associazione di via Massarotti. Di seguito, riportiamo i nomi dei donatori: Andreassi Giovanni, Anghinoni Loris, Octavian Apopei, Stefano Bertozzini, Matteo Boccaccia, Paola Bruschi, Maria Cristina Calò, Maria Campani, Sandolo Cerciello, Giuseppe Conti, Davide Copercini, Massimo De Lorenzi, Alessia Filipucci, Milena Fraglica, Stefano Franzini, Tiziano Galli, Valentina Giglio, Giulia Maria Magnani, Sabrina Paci, Agostina Panena, Stefano Pinoni, John Stuart Till, Joanna Asia Watroba, Umberto Zeppetella.

Fabio Canesi

# Colpo al distributore Total I ladri mangiano tramezzini

*Entrati dai bagni hanno portato via oltre 5mila euro*

**E'** il secondo furto nel giro di un anno. I ladri sono quasi di casa al distributore Total di via Milano. Talmente di casa che tra un furto e l'altro, hanno trovato il tempo di farsi qualche tramezzino per sfamarsi dopo l'impegnativa missione. Il gestore dell'area di servizio, Rosario Riberio, ieri mattina si è messo le mani nei capelli quando si è trovato di fronte al pasticcio e alla sporcizia lasciata dai predoni. Stando alle testimonianze di alcuni vicini, soprattutto di una signora che abita proprio dietro al chiosco, i ladri sono entrati in azione molto presto, attorno alle 21, e hanno concluso dopo circa un'ora: alle 22, la residente sentendo dei rumori si è affacciata alla finestra e ha visto due uomini fuggire. Tra le 21 e le 22, i predoni hanno avuto il tempo di mettere a segno un furto piuttosto cospicuo nella zona del bar, dove sono arrivati passando dalle finestre del magazzino e sfondando con un calcio la porta in compensato che porta alla zona ristoro. Dietro al bancone hanno trovato una cassetta di sicurezza contenente 1.300 euro in contanti, hanno scassinato il registratore di cassa, prelevando 180 euro, e poi se la sono presa con le solite macchinette da gioco: i due videogiochi sono stati forzati e razzati di 780 euro. Ma, l'incursione dei ladri non è terminata con la ricerca del denaro: i predoni hanno fatto incetta di Dvd, Cd musicali, videogiochi che si trovavano negli espositori del bar. Nei loro borsoni, sempre più capienti, hanno infilato anche diversi prodotti per le automobili. Un bottino di merce che complessivamente vale 3mila euro.

Una volta sicuri di avere arraffato tut-



Gli agenti della Squadra Volante davanti al Bar dell'area di servizio Total

to quello che di valore poteva esserci nel locale, si sono concessi una pausa. Dai frigoriferi hanno tirato fuori prosciutto, uova e pane e si sono confezionati dei tramezzini, bevendoci sopra qualche lattina di birra. Finito lo spuntino se ne sono andati via, lasciando il bar a soqquadro. Sul colpo stanno indagando gli agenti della Squadra Volante che ieri mattina hanno effettuato il sopralluogo - insieme ai colleghi della Scientifica - e raccolto le testimonianze di chi ha visto i ladri fuggire.

Bibiana Sudati



Il gestore Rosario Riberio mostra la finestra rotta da dove sono passati i ladri

# Incontro delle Famiglie Numerose "Siamo una risorsa, non dei disagiati"

Non persone con un "disagio" da superare, ma al contrario individui con una marcia in più, che puntano sui figli come risorsa per il futuro. E' da questo punto di vista, completamente differente da quello da cui partono le istituzioni, che si è concentrata l'assemblea indetta ieri pomeriggio nell'oratorio di Sant'Agata dall'Associazione Famiglie Numerose di Cremona. L'incontro, voluto dal coordinatore Roberto Vitali (nella foto in alto), ha voluto un po' tirare le file delle tante proposte e delle molte iniziative fino ad ora realizzate dall'associazione, facendo un po' il punto della situazione attuale.

Ed è sull'incontro recentemente avuto in comune nell'ambito dei tavoli distrettuali intercomunali che si è partiti, per "denunciare" un certo atteggiamento degli enti di fronte alle problematiche e alle richieste delle famiglie numerose. Richieste pratiche, che vanno da una defiscalizzazione (vedi Ici e Irpef) alla possibilità di avere agevolazioni in materia di scuole e tempo libero. "Purtroppo - ha spiegato Vitali - siamo stati maleinterpretati. Le questioni da noi avanzate sono state inquadrati nella parola "disagio", quando invece il nostro atteggiamento è esattamente opposto: le famiglie numerose sono una risorsa che vanno incentivate. E' questo che chiedia-



mo". In discussione sul tavolo distrettuale c'era la distribuzione dei "buoni" messi a disposizione della Regione per le famiglie con più di tre figli e quelle monogenitoriali. Buoni - del valore massimo di 200 euro - da utilizzare per determinati servizi quali ad esempio baby sitter, educatori sociali e accompagnatori scolastici. "Trovandoci seduti al tavolo con tanti soggetti che avevano titolo sociale a partecipare a questa distribuzione ci siamo sentiti quasi in imbarazzo - ha spiegato ancora Vitali - Le nostre richieste, molto pratiche, specifiche e generali, non fanno parte di questo tipo di discussioni, non hanno bisogno di un tavolo dove viene trattato il disagio sociale".

Altra nota negativa è stata la mancanza di una risposta dai sindaci cremonesi, destinatari di una lettera dell'Associazione che chiedeva sgravi a favore delle famiglie numerose dei loro comuni "Nessuno si è fatto sentire" ha amaramente constatato Vitali.

Chi invece si è dimostrato particolarmente sensibile è stata l'U.S. Cremonese che tramite il suo presidente Giovanni Arvedi ha invitato le famiglie numerose cremonesi ad assistere gratuitamente alla partita di campionato contro il Novara che si disputerà il prossimo 11 novembre allo Zini.